



Original Article: TOLLERANZA NEL CONTESTO DELLA STORIA DEL MONDO

Citation

Vartanjan J.G. Tolleranza nel contesto della storia del mondo. *Italian Science Review*. 2014; 3(12). PP. 347-351.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/march/Vartanjan.pdf>

Author

Jegnara G. Vartanjan, Dr. Hist. Sci., Professor, Kuban State University, Russia.

Submitted: February 21, 2014; Accepted: February 25, 2014; Published: March 31, 2014

Il mondo moderno è vario, ci sono tutti i tipi di gruppi etnici, razze nella sua combinazione mosaico. Nel ventunesimo secolo. La società deve imparare a compromessi e la tolleranza. La storia del mondo fornisce ricco materiale sulla tolleranza, anche se è saturo di guerre e conflitti sociali. Mondiale basato sui principi della tolleranza - è l'umanità, il rispetto, l'interesse e l'interazione con altre persone, la cultura, l'espansione a scapito delle loro fondazioni intellettuali e morali confini.

Riferendosi alla storia dell'umanità in cerca di esempi di tolleranza.

Nella civiltà occidentale, questione di tolleranza prima sorse a livello religioso, e la tolleranza religiosa ha avviato tutte le altre libertà che sono stati raggiunti in una società democratica.

La prima fase della Riforma in Europa si è conclusa con l'accordo di Augusta nel 1555, il preambolo della quale ha dichiarato: "...per il bene della nazione tedesca e il nostro tipo patria di distruzione finale e di morte abbiamo riconosciuto per il buon inizio in questo accordo" [1]. Trattato proclamò la tolleranza religiosa, ma non una vera riconciliazione. In realtà, solo il cattolicesimo e luteranesimo sono stati riconosciuti - tutte le altre fedi sono escluse dal suo ambito di applicazione. Tuttavia, le parti in conflitto hanno

concordato un compromesso, che era molto importante per fermare la violenza. La prossima pietra miliare nel movimento della Riforma è stata proclamata Enrico IV di Navarra, l'Editto di Nantes nel 1598, mettendo fine alle guerre di religione e ha creato i presupposti per il ritiro della Francia dal conflitto secolare. L'Editto di Nantes è stata la prima in Europa occidentale per stabilire religiosa esempio tolleranza.

Trampolino di lancio principale europea Controriforma fu la Spagna nel XVI e XVII. I ricercatori hanno notato una caratteristica della mentalità nazionale dello spagnolo medievale fanatismo religioso e intolleranza estrema. Questi sentimenti sono stati portati durante la lotta di quasi 700 anni con il Califfato di Cordoba in Spagna. Per decenni, i sovrani di Spagna favorito un senso di intolleranza non solo per gli arabi e gli ebrei, che avevano una posizione forte nel commercio e l'artigianato, ma anche a quella parte delle popolazioni arabe ed ebraiche, che sono stati battezzati (moriscos e marrani) e adottati cattolicesimo. Nel 1609, un apposito decreto del re Filippo III di Spagna moriscos e marrani furono cacciati prima da Valencia, e un anno dopo - con tutta la penisola iberica. Spagna ha perso un milione di duro lavoro abitanti. [2] Questo esempio - è la prova convincente che la

politica delle "restrizioni" nella storia del distruttiva.

La guerra dei Trent'anni 1618-1648. avuto una grande influenza sulla mentalità dei tedeschi. B.F Porshnev ricercatore note: "Forse mai in tutta la storia precedente del Medioevo, la gente non è così umiliato, come nei 30 anni durante i quali è stato distrutto o fatto in tempo a morire la vecchia generazione di tedeschi e il suo posto è stato preso da un altro, con un nuovo social psicologia. Di qualcosa di nuova generazione e provengono alcuni tratti psicologici nazionali, a lungo accompagnato l'ulteriore storia dei tedeschi". [3] La pace di Westfalia pose fine alla guerra nel 1648, segnò l'inizio della bilancia della politica di potenza nelle relazioni internazionali e il sistema statale europeo. Questo mondo è molto più coerenza di Augsburg, proclamata tolleranza religiosa nei rapporti tra gli Stati europei con differenti ideologie religiose. La pace di Westfalia è stato il primo esempio di tolleranza a livello statale. Dopo di lui c'è un divenire, però, stati-nazione molto dolorosi e lunghi in Europa.

Così, un salto di qualità nello sviluppo della tolleranza ha cominciato a rivedere l'esperienza europea delle guerre di religione e il riconoscimento del pluralismo confessionale, che ha avuto un impatto positivo sui verdetti della tolleranza che ha seguito il mondo religioso Augsburg, l'Editto di Nantes e il Trattato di Westfalia. A poco a poco ha cominciato ad ammorbidire la persecuzione per motivi religiosi. I cattolici compromesso con i protestanti nel 1648 è stata la prima esperienza pratica di tolleranza in Europa, che ha dato impulso allo sviluppo del liberalismo in epoca moderna. Tuttavia, nel 1685 Luigi XIV annullato l'Editto di Nantes e ha iniziato un trattamento crudele degli Ugonotti al cattolicesimo.

Erano in Europa medievale e le isole di tolleranza - Prussia e Paesi Bassi. In connessione con la persecuzione dei protestanti, Federico Guglielmo Grande riparo decine di migliaia di ugonotti dalla

Francia. I francesi hanno fatto molto per la fiorente agricoltura e l'artigianato Prussia. In cui detto ugonotti e dei loro discendenti in francese, e solo abbandonato nei primi anni del XIX secolo., Quando la Prussia invase le truppe di Napoleone Bonaparte.

Nel Rinascimento, l'idea di tolleranza sono stati associati con il ripristino dei diritti e della dignità della persona umana, il passaggio dal teocentrismo a antropocentrismo. Gli europei in questo periodo erano confortevoli con il pantheon delle antiche (greco-romana) dèi. Evolved una nuova prospettiva basata sull'umanesimo, che fortemente osteggiato da un'ideologia tradizionale medievale, negando la necessità di una completa sottomissione della mente e dell'anima della religione.

Eventi Olanda rivoluzione (1572-1579) Erano in gran parte a causa della mancanza di tolleranza religiosa nel mondo cattolico. L'intolleranza è diventata una delle principali ragioni per cui non solo la rivoluzione, ma anche il crollo dell'impero spagnolo. Caratteristica del pensiero pubblico dei Paesi Bassi e in Inghilterra nel tardo Medioevo è stata la realizzazione della unicità di ogni persona, il valore della vita umana, la sua libertà.

In tutta l'idea del New Age di tolleranza sta lentamente ma costantemente penetrata nella coscienza del popolo e diventare un elemento importante della loro cultura. Ma solo negli ultimi decenni, l'epoca diventa una tendenza dominante. Un passo importante nella storia della tolleranza in Europa era Cromwell durante il XVII secolo. Inghilterra. In una lotta senza compromessi venuto qui l'anglicanesimo e puritanesimo. Carlo I non ha mostrato alcuna volontà di restaurare il cattolicesimo, ma invocata nella sua lotta per i paesi cattolici. Hanno agito contro un altro gruppo - Indipendenti che formavano l'esercito di Oliver Cromwell. Mentre tra le varie sette puritane che facevano parte dell'esercito di O. Cromwell, ma Indipendenti e Levellers erano interessati a libertà e tolleranza. Secondo il loro punto di

vista, nessuna condanna non può essere così infallibile che la sua vittima potrebbe portare altre credenze che esistono nella comunità. Così, in Inghilterra nel XVII secolo, Condizioni di pluralismo religioso e della tolleranza è stato raggiunto la pace civile. La tolleranza è stata stabilita sia in Inghilterra che in America. La peculiarità del nascente civiltà americana consisteva nel fatto che, avendo ricevuto dalla base britannica di sviluppo culturale, l'America ha sperimentato il forte impatto delle circostanze locali. Si è scoperto che nella società ci sarà più il mondo, se non cercare di imporre sulla parte superiore dell'unità religiosa.

L'Illuminismo del XVIII secolo, Spesso dotare lo spirito di tolleranza, ha generato un tipo molto pericoloso razionalista fanatismo giacobino. L'unico membro di spicco della tolleranza in quel periodo era Voltaire, le cui opinioni sono state modellate dagli eventi della storia inglese del XVII secolo. Importante idea illuminista di tolleranza, originariamente sviluppato da John Locke, cercando di trovare la base concettuale per l'instaurazione della pace in Europa lacerata da conflitti religiosi nel corso del XIX e del XX secolo. in aumento sta diventando sempre più largamente usato.

America del educatori grazie K. Mather e D. Edwards si è affermata in prima linea della grande Age of Enlightenment. E anche di iniziare la "caccia alle streghe" L'America non sapeva raffica mostruosa di fanatismo, passando discussione serie infinita di problemi, da quello teologico a quello puramente pratico, per tutti i parrocchiani. Age of Enlightenment ha sollevato alla periferia del mondo a livello di idee avanzate dei paesi più sviluppati in Europa. Una pietra miliare nella storia degli Stati Uniti è il movimento abolizionista, che è stata completata nel 1860. l'abolizione della schiavitù. Stati Uniti si trasforma in un grande stato democratico.

Contatti reciproci paesi, popoli, civiltà, che è una condizione essenziale della tolleranza, arricchiscono ogni cultura,

promuove il progresso del genere umano.. Se guardiamo alla storia dei secoli XVI e XVII del Giappone, troverete c'è un interessante fenomeno - il "Christian Century", che copre il periodo 1542-1638. Questo primo contatto con gli europei, i giapponesi può servire come un perfetto esempio del processo di contatto e di interazione fino a popoli e culture in via di sviluppo indipendente [4]. Scrittore svizzero Nerman Hesse sulla cooperazione e la tolleranza tra i popoli, ha dichiarato: "Se tu fossi veramente europea, cinese e io, parliamo lingue diverse, e abbiamo poi, con buona volontà, potrebbe quasi dirsi e, inoltre, molto indovinare e sentire" [5]. Un altro esempio - India - un paese di elevata diversità etnica e linguistica dei colori. Durante il periodo coloniale è stato inglese fattore di integrazione e ad un certo punto gli indiani uniti. Intellettuali indiani con entusiasmo la conoscenza con la letteratura occidentale avanzato e attraverso la letteratura inglese (opere Dzh.N.G. Byron, Sir Walter Scott e altri) ha insegnato al suo popolo a combattere la disuguaglianza. Scrittore Marathi V. Chiplunkar (1850-1882) ha detto: "letteratura inglese - il latte di una leonessa. Solo colui che ha bevuto in pieno, imparare a odiare schiavitù". [6]

Grado di comprensione dell'importanza della tolleranza come fattore di progresso è sempre stata diversa. Per molte ragioni, persone, intere nazioni e paesi sono spesso lunghi e invocato lo sviluppo delle risorse di potenza antitolerantnye intrinsecamente. Tuttavia, queste risorse hanno i loro limiti, nel tempo e nella portata.

Fino al XVIII secolo. rapporti con l'Europa ottomane Europa hanno assunto la forma di un confronto militare, che ha impedito la creazione di relazioni pacifiche con loro. Relazioni della Turchia ottomana con la Francia nei primi anni del XVIII secolo. considerata "la prima finestra aperta in Occidente". [6] E questo periodo è segnato nella storia come l'inizio di europeizzazione o occidentalizzazione dell'Impero Ottomano.

Indonesia, paese multinazionale e multi-confessionale, nel periodo postcoloniale ha scelto la "Unità nella diversità", motto, proclamando così la tolleranza e la tolleranza tra i popoli di questo vasto arcipelago. La tolleranza è una componente importante del trattamento dei migranti. La migrazione internazionale nell'ultimo mezzo secolo può essere divisa in tre periodi: 1) la metà del XIX secolo. - 1920-1930 - ies; 2) 1920-1930 - ies... 1980 3) alla fine del ventesimo secolo. - Presente. Ogni periodo è stato un riflesso di eventi storici. Attualmente, i processi migratori fattori d'influenza della globalizzazione. Secondo le Nazioni Unite, nel 1998, il numero degli sfollati in tutto il mondo oltre 22 milioni di persone, e in una grande regione del mondo quali, come i migranti in Europa ha rappresentato il 10,5% della popolazione, ovvero circa 20 milioni di persone. [7]. Il problema della migrazione e atteggiamenti nei confronti dei migranti, i loro diritti sono diventati uno dei cardini delle politiche interne dei paesi leader. La migrazione dovrebbe essere visto come un elemento inevitabile nello sviluppo del presente e del futuro, e quindi - per imparare a gestire e di percepire adeguatamente trattare il problema dal punto di vista della tolleranza. E questo requisito volta si rivolge non solo ai governi, ma anche gente comune che, vivere fianco a fianco con i membri di altre razze, etnie, nazionalità, non deve dividere l'un l'altro in "noi" e "loro", e reciprocamente arricchito dalla cultura e storico esperienze. La tolleranza etnica riflette il livello di cultura e di maturità di una società.

Tolleranza - uno degli elementi del sistema di valori etici. E non è assoluto, non ci dovrebbe essere nessuna tolleranza per il terrorismo, totalitarismo, genocidio e altri crimini contro l'umanità. L'esperienza dimostra che minano e screditare i valori della tolleranza si verifica in connessione con atti di aggressione, e per la politica di due pesi e due è diventata, purtroppo, una pratica comune nelle moderne relazioni internazionali.

References:

1. Vartanian E.G., 2007. Seljuk - Ottomans - Turks: formation and development of culture. Krasnodar.
2. Vartanian E.G., 2013. Integration processes in the cultures of the West and the East. Krasnodar.
3. Ivbulis V.Y., 1987. Romanticism and traditional Indian thought. Interaction of Eastern and Western cultures. Moscow.
4. Llorente H.A., 1999. History of the Spanish Inquisition. Tom 2. Moscow.
5. Maksakova L., 2001. Migration: regulatory issues. Tashkent.
6. Porshnev B.F., 1974. About the beginning of human history. Moscow.
7. Skvortsov E.L., 1985. "The Christian Century" in Japan. The problem of national cultures' interaction. Man and the world in the Japanese culture. Moscow.
8. Chernyak E. B., 1988. Age-old conflicts. Moscow.

Bibliographical references

1. Cherniak E.B., 1988. Age-old conflicts. Moscow, p. 207.
2. Llorente H.A., 1999. History of the Spanish Inquisition. Volume 2. Moscow, p. 274.
3. Porshnev B.F., 1974. About the beginning of human history. Moscow, p. 111.
4. Vartanyan E.G., 2013. Integration processes in the cultures of the West and East. Krasnodar, pp. 55-61.
5. Skvortsova E.L., 1985. "The Christian Century" in Japan. On the problem of the interaction of national cultures. Man and the world in the Japanese culture. Moscow, p. 118.
6. Ivbulis V.J., 1987. Romanticism and traditional Indian thought. Interaction of Eastern and Western cultures. Moscow, p. 37.
7. Vartanyan E.G., 2007. Seljuk - Ottomans - Turks: formation and development of culture. Krasnodar, p. 191.

8. Maksakova L., 2001. Migration of the population? Regulatory problems.

Tashkent, p. 18.